

Il Chiodo n. 233

Anno 10 – 23 Marzo 2007

Periodico di 1000 Mani per gli altri

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96
Direzione Comm. Genova

1000 mani

Per Gli Altri

Pasqua: risorgere nell'impegno!

di Padre Modesto Paris

“Soprattutto prete” è questo il titolo del messaggio per la Quaresima scritto dall’Arcivescovo di Torino. Due parole chiare. Un invito a non illudersi. Siamo genitori, poi tutto il resto. Siamo famiglia, poi tutto il resto. Siamo Padri, poi il resto. Preti: soprattutto! S. Agostino ha riassunto con “Ama, e fai quello che vuoi”. La corsa all’immagine, all’apparire a tutti i costi, al guardare stupiti “gli asini che volano” sta mietendo vittime a tutte le età e quello che stupisce è che il “quello che vuoi” senza “ama” fa poca strada.

E questo in ogni ambiente: famiglia, scuola, chiesa. Ci si lamenta che non si raccoglie. “Sono tre anni che vengo a cercare frutti su questo fico ma non ne trovo. Taglialo.” Luca 13,8. C’è chi pensa di andare a vendemmiare a ottobre su viti mai viste. Come se il Signore ci desse il dono dei miracoli senza metterci qualche cosa. Nemmeno “i cinque pani” Mc 6,38. Quanti ancora aspettano che passi il treno e poi non salgono. Succede troppe volte anche nei nostri gruppi. In questi 25 anni di rangers e 12 di Millemani ho imparato la lezione dei “cinque pani” che abbiamo chiamato “zolle”, container, gruppi. La firma il 23 febbraio davanti al notaio per l’acquisto del prato, le foto del container arrivato alla meta, l’iniziativa di Solidalia, sono quel poco che mettiamo con coraggio che poi fa il miracolo. E mai dire basta, ci riposiamo, ci accontentiamo. Che non succeda di sentire: “taglialo”. Spoleto con i suoi “cinque pani” va vantato: ecco il miracolo. Anche tutte gli altri gruppi possono ringraziare il Signore se hanno la sede aperta, se i ragazzi continuano a frequentare, se si pensa al nostro prato a Rumo. Anche le famiglie coinvolte nelle varie iniziative hanno sperimentato più volte il miracolo

dei “cinque” pani. Se ci troviamo sul fine, che si riassume in quell’ “ama”, possiamo percorrere strade diverse, distanze diverse, ma alla fine ci ritroviamo sulla stessa lunghezza d’onda, ben sapendo di trovarci. Succede troppe volte. Mai come in questi due ultimi anni ci siamo cercati e trovati. “Quanti pani avete? Andate a vedere”. Mc 6, 38. Possiamo rispondere che abbiamo tanto, forse troppo in magazzini e cuori, ma rimane sempre poco se non lo mettiamo tutto nella stessa sporta. Ci stiamo

avvicinando alla bella stagione. Quando arriverà questo giornalino saremo in piena Pasqua. Suoneranno le campane a festa. Alleluia! Gloria! La pietra verrà ribaltata ancora una volta. Gli occhi di molti brilleranno di luce. E’ Pasqua. E’ il Miracolo dei miracoli. Anche i lontani, non tutti, tenderanno un ritorno: è Pasqua. Tutto prende senso,

anche i pani vengono benedetti: è Pasqua. Poi ripartiamo ancora, ma con una marcia in più o meglio, con “dodici ceste di pezzi avanzati” sempre Marco: questa sì che è Pasqua.

P. Modesto



Buona Pasqua a tutti!

In questo numero:

- pag. 1 Pasqua: risorgere nell'impegno!*
- pag. 2 Il carcere, un mondo di persone che hanno sbagliato.*
- pag. 3 Chiamati a trasformare il mondo – Risorgere è*
- pag. 4 11° Container*
- pag. 5 Sinergia – 3° edizione del Carne Vale che Vale*
- pag. 6 Buona Pasqua a tutti – Intervista “Scuola Leumann”*
- pag. 7 Il nuovo progetto di Millemani e Movimento Rangers*
- pag. 8 Notizie al Volo*

E' facile dire "in prigione", a volte basta farne solo una pur piccola esperienza come volontari per capire cosa significhi la vita da recluso.

Il carcere, un mondo di persone che hanno sbagliato, ma pur sempre persone!

Racconto fedele di una visita ad una prigione.

Quando nelle persone incontri l'ALTRO... allora, provi l'emozione di essere entrato anche solo per un breve istante in sintonia profonda, di aver scorto in una qualche misura il suo animo, di aver creato un contatto che rende possibile l'incontro dei cuori.

A fine novembre alcuni di noi dell'associazione "InSIeme X con:" hanno incontrato, invitati dall'Associazione d'ascolto 'La Brezza' che presta il suo volontariato all'interno delle carceri in una sezione femminile particolare, la "Comunità Arcobaleno" della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino, dove è nata una realtà forse unica in Italia. In questo penitenziario le persone detenute accettano di avvalersi di un 'progetto di recupero' e di essere seguite da un team di persone preparate in tal senso in un cammino, non certo facile, ma che le porta a prendere coscienza della realtà che le circonda e a volerne uscire. Siamo stati invitati alla mostra di lavori manuali dal titolo "2° Mercatino dell'Espressività", organizzata da loro in occasione delle Feste natalizie all'interno del carcere dove si vive l'attesa del Natale forse per certi versi molto più che all'esterno. Ci siamo andati, un poco sorpresi perché ingannati dalle nostre comuni credenze per le quali il carcere è un luogo arido, ammirando, esposti in modo toccante e rappresentativo loro poesie e scritti, a dimostrazione di quanto sia importante per le detenute comunicare i sentimenti che fortemente provano, quanto bisogno hanno di sentirsi capite ma non compatite perché non chiedono di essere scusate bensì di essere considerate 'persone' che hanno si sbagliato...ma pur sempre PERSONE; non chiedono di non pagare i propri errori, ma di farlo con dignità, di poter contare su qualcuno che continui a credere in loro e



che dia a esse fiducia e non condanna. Ed infine, proprio perché in questa situazione è per loro di fondamentale importanza sapere che c'è qualcuno, fuori da quelle quattro mura, che è a loro vicino...*qui, si sperimenta quanto detto all'inizio.* Se passi davanti ad un carcere generalmente ti viene da dire: "poveretti quelli che sono lì dentro", e non ti immagini più di tanto che sono persone che soffrono, ma se entri cambi subito prospettiva, perché incontri la 'persona', e se è pur vero che nessuno può cambiare la situazione di nessuno, almeno dopo non si giudica più tanto e tanto

facilmente. Noi, quelli 'fuori', abbiamo bisogno di incontrare chi nella vita è alla ricerca di una possibilità per 'rifarsi', se questo non gli è negato, perché questi incontri ci ridimensionano, ci rendono più concreti, semplici e diretti, in poche parole ci aiutano a toglierci tante 'pigne' dal cervello e dal cuore,

(scusate...non mi viene un termine migliore) per comprendere che cosa sia il rispetto, l'affetto, l'attenzione, l'amicizia, la condivisione.... Ci aiutano a pensare alla vita e ad allenarci a guardarla come essa è, a non IMPRIMERE DEI MARCHI....che tanto male fanno e tanto difficilmente si dileguano..... E' stata un'esperienza molto forte, che porteremo dentro, ci migliorerà...ma soprattutto ora penseremo a loro e a chi vive la realtà della detenzione, in un modo diverso...certamente meno distaccato.....

Maurilia

La redazione de "Il Chiodo" augura una felice e serena Santa Pasqua a tutti i lettori e alle loro famiglie.

La redazione

La voce di Millemani a Collegno.

"Chiamati a trAsforMARE il mondo... il PARADISO"

Nascita di un nuovo giornale di cui si sentiva un vivo bisogno!

Non siamo giornalisti e non aspiriamo ad esserlo, ma siamo un gruppo di persone che vorrebbe far conoscere alla gente che abita in Borgata Paradiso a Collegno cosa succede. Approfondiamo informazioni di qualsiasi genere che comunque sfuggono anche se a volte capitano sotto i nostri occhi. Nello stesso tempo far sapere chi siamo in quanto gruppo con iniziative e quant'altro. Per fare questo ci siamo ispirati al giornale il "CHiodo", periodico di "1000 Mani per gli altri" che arriva nelle case di tutti i fans e di coloro che credono nel Movimento Rangers e Millemani sparsi in tutta Italia. Questo stimolo ci ha appunto portati a pensare di scrivere un giornalino formato A3 facendolo uscire settimanalmente, vendendolo presso alcune edicole e cartolerie a 0,20 centesimi, distribuendolo gratuitamente nel Comune di Collegno e renderlo presente anche sul sito www.millemani.org. Non potevamo aspirare a tanto. In effetti per chi come noi non ha mai scritto su un giornale né tanto meno fatto degli articoli su eventi o su inaugurazioni di mostre, scuole ecc.. improvvisarsi "giornalisti" ha suscitato dapprima timore nello scrivere e riportare correttamente le notizie. L'ansia per non avere un articolo pronto, perché se non è successo nulla devi inventare o prendere spunto da qualche altra cosa. Nel numero di sabato 10 marzo, parleremo anche dei nostri magnifici quattro (Padri) della nostra Parrocchia. Noi li conosciamo, ma altri forse no, anche perché due di loro sono appena arrivati e collaborando insieme con l'intervista e le loro esperienze gli dedichiamo un'articolo a testa. Ora, man mano che andiamo avanti e ci riuniamo in redazione, vediamo che quasi gli argomenti ci vengono da soli. C'è una bella collaborazione tra di noi scrivendo insieme gli articoli nel nostro "piccolo ufficio". E' bello scoprire che siamo in grado di farcela e che forse con le nostre parole facciamo compagnia a qualcuno solo a casa, con le nostre informazioni ispiriamo qualcuno a partecipare a qualche evento. Il titolo "Chiamati a trAsforMARE il mondo.... Il PARADISO" può, per chi legge, sembrare un po' da megalomani ma **Paradiso** è proprio il nome della nostra Borgata, **trAsforMARE** chiaramente non abbiamo né la bacchetta magica né la facoltà di farlo ma solo la volontà di fare in modo che la gente possa uscire dalle proprie case. Vedere che nella Piazza succede qualcosa, tipo le nostre Feste del Volontariato, Nat@le che sia tale, CarneVALE che VALE; oppure tutto quello che si organizza con il Gruppo Rangers Madonna dei Poveri e Millemani, associazioni che fanno parte della Parrocchia Madonna dei Poveri. Sappiamo che non è facile ma cerchiamo di fare in modo di stimolare le persone sia piccoli sia grandi. Vediamo che quando le cose riescono

con successo, lo stimolo viene ancora più grande e miglioriamo. Borgata Paradiso sta subendo delle trasformazioni: abbiamo la Metropolitana con la fermata Paradiso, si sta costruendo un Centro per la Ricerca e la Cura dell'Alzheimer, è stato portato nella nostra Borgata il Centro d'Ascolto Madre Teresa di Calcutta, senza contare i nuovi insediamenti residenziali, supermercati ecc.. Tutto questo lo facciamo chiaramente come volontariato. Parola che spesso usiamo per coinvolgere persone di ogni età offrendo aiuto alle nostre città. Grazie ai volontari vediamo realizzarsi manifestazioni vedi Olimpiadi 2006 di Torino, aiuti presso gli ospedali, Servizio Civile dove sono coinvolti molti ragazzi ecc. Borgata Paradiso si trova sul confine di Torino e distante dal centro di Collegno. Ed è proprio per questo che vogliamo dare valore alla nostra Borgata con questo settimanale, essere i fautori di quello che ci circonda e far partecipare la nostra Comunità a questo sogno "il Paradiso".

PATRIZIA

La nostra vita terrena non é eterna, la Pasqua ci insegna a risorgere continuamente a nuova vita!

Risorgere è.

Considerazioni sulla Pasqua che dovrebbe essere, giorno dopo giorno.

Per risorgere bisogna morire. Per morire bisogna aver vissuto. Per vivere bene è utile avere presente che quello che ho sottomano non è eterno. Morire – solo a pensarci – è una parola che evoca sensazioni spiacevoli alla maggior parte di noi, tanto che intorno a noi tutto sembra una gara a non pensarci. Le immagini, gli spot che ci girano intorno ogni giorno non fanno altro che aiutarci a non pensare alla morte, ad allontanarne l'idea, fino ad illuderci di averla sconfitta o di poterla evitare per tanto e tanto tempo. Per fortuna non ci siamo ancora riusciti. Morire a quello che crediamo indispensabile, imparare che dalle sconfitte ci si può rialzare, che niente è definitivamente perduto, ci proietta in una dimensione diversa. Risorgere, in fondo, non è passare da un tipo di vita a un altro? Che ci può far paura, quindi? Magari il passaggio! Alleniamoci, quindi, già da vivi a sperimentare un po' di morte: non comperando una bara e sdraiandoci dentro ogni sera a mani conserte, ma con la serenità di aver passato una giornata che non ha niente di importante in sospenso: amiamo i nostri cari come se non ci fosse un domani non facciamo passare la notte sopra un litigio non risolto andiamo a vedere i punti di contatto con quella persona che non è simpatica, diamo alle cose il loro peso e alle persone e ai rapporti con loro la giusta dimensione, mettiamo la Vita al primo posto e la Morte non sarà che seconda non limitiamoci a piangere se siamo caduti, il merito è nel rialzarsi, non avremo tanta paura della morte se crederemo alla Vita eterna.

BUONA PASQUA A TUTTI

Rita Musco

11° CONTAINER

UN GRANDE GRAZIE A TUTTI COLORO CHE HANNO COLLABORATO PER RIEMPIRE L'UNDICESIMO CONTAINER INVIATO A P. LUIGI NELLE FILIPPINE.

IL 17 DICEMBRE IL CONTAINER DESTINATO A P. LUIGI MISSIONARIO AGOSTINIANO NELLE FILIPPINE,
E' STATO COMPLETATO.

Il 18 di dicembre il container è stato chiuso e sono stati consegnati tutti i documenti necessari per la spedizione allo spedizioniere GIORDO.

Purtroppo quest'anno c'è stato un po di ritardo, causa a varie burocrazie dovute alla spedizione, ma in fine sono state superate e il 17 gennaio il container è partito da Sestri per il porto di Voltri per essere imbarcato e speriamo che alla data di uscita del giornale sia già arrivato alla meta.

Abbiamo messo nel container in prevalenza generi alimentari, come chiesto da P. Luigi.

Totale del carico kg. 12.600 di cui 10.500 di generi alimentari a lunga conservazione e kg. 2.100 di cancelleria e generi vari per la casa, il tutto selezionato confezionato in 523 pacchi.

Alimentari caricati: pasta kg. 2769, pelati 1153, legumi kg. 1401, olio kg. 598, tonno kg. 534, zucchero 227, biscotti kg. 440, alimenti infanzia kg. 32, caffè kg. 71, caramelle kg. 82, carne in scatola kg. 99, cioccolato kg. 74, cocacola Kg. 200, latte kg. 100, omogeneizzati kg. 188, panettoni kg. 75, pesto kg. 235, salsa di pomodoro kg. 697, vino kg. 143, cancelleria kg. 985, detersivi Kg. 205, filo da cucire kg. 190, giocattoli Kg. 90, stoffe kg. 312, generi vari kg. 1279.

Hanno collaborato all'operazione container :

I Vigili Urbani di Sestri, per l'occupazione suolo pubblico e sicurezza stradale durante le movimentazioni.

La GE. TRA. GRU, per il trasporto, del container vuoto.

VERNAZZA, per la movimentazione del container pieno.

Lo spedizioniere GIORDO, per il trasporto da Genova a Cebu City.

Il Pozzo di S. Nicola, per la raccolta dei vari generi offerti, la preparazione dei pacchi, il carico e le pratiche amministrative per la spedizione.

Hanno contribuito a riempirlo :

I parrocchiani delle parrocchie, S. Nicola di Genova, S. Nicola di GE. Sestri,

S. Agostino di Pesaro, e Madonna dei Poveri di Torino; il Pozzo di S. Nicola; la S. Vincenzo della Parrocchia di S. Nicola di GE. Sestri; l'associazione Mosaico; i gruppi di preghiera fondati da P. Luigi, di Masone, Madonnetta e S. Stefano di Lavegno; Il Cav. Carlo Vender di Parma, gli amici e paesani di P. Luigi della Val di Non (TN); il supermercato DI per Di di Nervi (sig.ra Mimma); l'associazione CALAM; l'associazione Ronda della Solidarietà; il giornalista di RAI 3 Tarcisio Mazzeo e il tecnico Tito Mangiante; tanti altri benefattori.

Sono state raccolte le seguenti offerte in denaro:

Parrocchia S. Nicola di Sestri €750; S. Vincenzo della parrocchia di San Nicola €500; ricavato dei presepi costruiti dai bambini €163; gruppo di preghiera della Madonnetta €606; gruppo di preghiera di S. Stefano di Lavegno €400; benefattori vari €150; buono spesa della COOP Sestri €200.

Totale offerte €2.769

Spese per acquisto alimentari, viaggi, e varie €1.655

La rimanenza di €1.114 sarà versata sul conto corrente di P. Luigi.

A tutti un GRANDE GRAZIE

Una volontaria racconta i suoi primi passi all'interno di "InSieme X con :"

Sinergia

Quando una parola é la sintesi migliore per un programma di lavoro.

Se cerchiamo sul vocabolario il significato della parola leggiamo "contemporaneità di più azioni; somministrazione di più cose insieme che esercitano un'azione più efficace rispetto a quella che eserciterebbero somministrati separatamente", significati molto belli che spiegano bene il senso della parola.... Noi come gruppo la sinergia la sentiamo e la viviamo sempre, perché quando siamo "chiamati" cerchiamo di dare sempre una risposta facendoci sentire con la nostra presenza sia fisica che mentale, magari sentendoci al telefono... Ci sentiamo vicini e uniti anche se siamo molto lontani. Le distanze che ci separano sono grandi, ma più le percorri più ti sembrano corte. Le attività che c'impegnano in sinergia sono: Un Nat@le che sia tale, Festa del Volontariato, i Campi estivi e i Musical... Il primo Nat@le svolto a Collegno é stata una vera novità, p.Modesto parlava di gazebo 3x3, 7x4... strutture, palchi, Siae ecc. Mi ricordo che dopo la riunione, tornando a casa con un forte mal di testa, rimasi stupita perché nonostante tutto riuscivo a ricordarmi un sacco di particolari. In quella occasione mi venne pure la febbre ma non potevo mancare, perché arrivavano sia da Spoleto che da Genova... Non sapevamo dove farli dormire, ma p.Modesto ci disse di non preoccuparci avrebbe pensato lui a tutto. I tre giorni al parco Antony con le associazioni, spettacoli e volontari ci hanno fatto comprendere l'importanza di questa festa anche grazie agli altri gruppi che rispetto a noi avevano una esperienza maggiore. La Festa del Volontariato é diversa dal Nat@le che tale perché é più impegnativa e completa, caratterizzata da tre eventi importanti: convegni, spettacoli e associazioni oltre che dalla presenza, in piazza Che Guevara, delle autorità a sottolineare il significato della festa. Io allora stavo in cucina con Antonietta che preparava varie specialità per un centinaio di persone, molto tranquillamente, da vera esperta senza farsi prendere dal panico o agitarsi. Il nostro primo impegno é stato quando con il gruppo di Genova siamo andati ad un convegno a Spoleto, nevicava ma vi assicuro é stata una esperienza bellissima non solo per il convegno, anche il viaggio é stato divertente infatti si rideva da matti sul pulmino grigio, mentre p.Modesto guidava sicuro affrontando le varie difficoltà causate dalla neve, tanto che in alcuni punti abbiamo montato le catene. Dopo quella esperienza ho capito quanto fosse importante essere andati fino a

Spoleto, anche se non ho potuto aiutarli non sapendo cosa fare. Anche il campo estivo é una esperienza molto sentita anche se non facile da vivere, ogni giorno c'è un tema diverso, si fanno lunghe camminate e si vedono posti magnifici, così adesso comprendo molte più cose per quanto riguarda le nostre attività, come i musical fatti dai ragazzi rangers che é sempre un'emozione potervi assistere. **Sonia**

Il carnevale è passato ma l'emozione rimane.

3° Edizione del carne Vale che Vale.

La festa vista da un balcone di Borgata Paradiso

Collegno 17 febbraio 2007 h. 15,45 cronaca in diretta del carnevale di Borgata Paradiso. In questo momento si sta svolgendo la sfilata di carnevale "UN ORSO AL SOLE". Il pulmino RANGERS sta trainando un carro pieno di bambini in maschera e orsi bianchi usciti, anzi , mai andati in letargo per quest'inverno stranamente caldo. Ora il carro sta facendo tappa in P.zza Pertini, me ne sono accorta dalla musica che sta arrivando, come il pifferaio magico della famosa favola che raduna tutti i bambini in questo caso la finale è a lieto fine, perché questa sera tutti al teatro della Parrocchia Madonna dei Poveri per la grande festa. Ore 16,22 la Piazza si sta riempiendo non solo di coriandoli ma anche di altri bambini e adulti. Peccato che non ho la macchina fotografica in questo momento, altrimenti vi avrei inviato delle foto in diretta, ma sono fiduciosa in Corrado, nostro affermato foto reporter, che appena sarà possibile invierà documentazione fotografica. Ore 16,26 dal quinto piano di casa mia, perché abito vicino alla Piazza, vedo Padre Modesto con cappellino e non riesco a distinguere ma sembra indossare la fascia tipica da sindaco, questa sera chiederò bene (forse sarà la fascia del marsupio, ma da lontano da questa impressione). Nello stesso momento in cucina ci sono: Giovanna, Maurilia e Sonia che stanno friggendo da questa mattina bugie di ogni tipo, cioccolata calda e salatini, tutto pronto per accogliere i bambini per la grande merenda. Ore 16,35 ecco che la musica riprende, il carro si sta spostando con tutto il suo seguito da P.zza Pertini, passa sotto casa mia e si dirige verso Via Vespucci 17, Chiesa Madonna dei Poveri, non lo vedo più ma sento il clacson che sta richiamando l'attenzione e non solo il clacson ma anche la musica e che musica, pura discoteca. Che dire ragazzi : Parrocchia – Associazioni – Rangers – Insieme x con : è anche questo. Qui da Collegno è tutto CIAO.

Patrizia

E' Pasqua, la santa Pasqua, cogliamo l'occasione per sistemare il nostro modo d'essere.

Buona Pasqua per tutti.

Non lasciamo che la nostra vita scivoli via senza prima averle dato un senso!

Pensavo stamattina a come il tempo passi, a come gli anni passino, i figli crescano, le occasioni non si ripetano... sto perdendo occasioni di fare, di dire, di dare che probabilmente non mi si ripresenteranno più. Come siamo portati ad affannarci in modo incredibile, e spesso per cose di poco conto, tralasciando le cose importanti! I figli crescono e non avremo più il momento di coccolarli in braccio, ancora piccoli, o di portarli in bicicletta, o di passeggiare con loro svelando i segreti stupendi della natura. Il nostro cuore invecchia ed indurisce, e perde sempre più la capacità di accorgersi della novità: tutto é scontato, nulla più ci interessa. Presi dall'affanno della carriera, dei soldi, dell'essere, di avere una vita agiata, una casa in montagna, la bella auto, le vacanze ai Caraibi, non ci accorgiamo che stiamo perdendo di vista la cosa più importante: la nostra vita. In ogni uomo c'è il desiderio recondito di amare e di essere amati, ma il mondo questo desiderio lo sta trasformando in egoismo sfrenato: tutto per noi, tutto a nostro favore, tutto subito, e non importa se dovrò scavalcare, prevaricare, annientare, offendere... l'importante é ottenere successo e che non mi manchi nulla di quanto desidero! Illusi! In questo preciso istante Dio potrebbe chiedere conto della nostra vita, e cosa gli risponderemmo? Aspetta un attimo che saluto i miei cari, che parlo con loro e spiego tutto, che finisco un lavoro? No, quando la partita sarà finita, il risultato verrà omologato! Non ci sarà più tempo per nulla e per nessuno! Pensiamoci allora oggi, finché siamo ancora in tempo, finché il tempo ci viene donato. Riorganizziamo la piramide dei nostri impegni e delle nostre aspettative. Mettiamo però sopra, al primo posto, Dio, altrimenti tutto sarà in disordine. Se Dio invece sarà al primo posto, tutto il resto acquisterà un ordine, una praticità, una meraviglia che mai abbiamo visto. Dio fa nuove tutte le cose.

Buona Pasqua a tutti.

Pizzeria d'asporto

Da SIMO

di De Marco Tony
Via Travi, 21 r – 16154
Ge Sestri P.
tel. 010/6011005

Orario: dalle 17,30 alle 22,30

Si accettano Tickets!!!

CHIUSO IL LUNEDÌ

Consegna con contenitore termico.

Noi di Millemani e dei Rangers ci andiamo ..

E tu?

Intervista a Alessandro Zerbi dell'associazione "Amici della Scuola Leumann"

D.- Sig. Zerbi ci parli dell'associazione dal nome così fuori del comune.

R.- Lo scopo dell'associazione che opera nell'ambito del **volontariato culturale** é quello della socializzazione tra persone che hanno vissuto nella borgata ma non solo tra di loro, della raccolta dati di tipo storico relativo alle persone che hanno operato in questo ambito e anche fotografico da mettere a disposizione di chi viene a visitare il villaggio, intendendo per questo persone, scuole ma anche studenti universitari, tanto che le nostre biblioteche sono colme di tesi di laurea. Questa realtà é nata intorno una industria tessile fondata da un giovane operaio tessile, appunto Leumann, che riesce a farsi strada grazie alle sua capacità. Giunto a Collegno fonda assieme al figlio lo stabilimento e fa costruire le case per i propri dipendenti che tra l'altro hanno il diritto, di abitarvi tuttora nonostante lo stabilimento non sia più attivo. Nel villaggio non mancano la chiesa la scuola e tutti i servizi che lo rendono un villaggio all'avanguardia per i suoi tempi, ricordiamo che il tutto accada dal 1875 al 1930 anno in cui muore il principale. Per capire il senso di quanto fosse in anticipo sui tempi basti pensare che gli abitanti di queste abitazioni pagano un terzo del normale affitto e fatto tuttora inusuale, potevano godere della pensione anche nel caso non ne avessero maturato il diritto avendo lavorato pochi anni.

D.- Quale lo scopo di tutto questo?

R.- Tutto questo nasce sulla spinta di un giovane industriale inglese molto all'avanguardia, si parla del settecento, per i suoi tempi che vedono la necessità di avere accanto alle industrie il personale necessario senza che questi debba percorrere grandi distanze per arrivare sul posto di lavoro. In Italia tutto questo accadde un secolo dopo a causa dell'instabilità politica perché chi aveva i soldi non li investiva finché non aveva raggiunto la convinzione di non perderli. Quando anche in Italia si creano le condizioni adatte si pensa anche a costruire case che siano anche salubri affinché il personale non si ammali, in quest'ottica si sviluppa anche l'idea di costruirle con ingressi separati in modo che non incontrandosi si riduce lo sviluppo delle malattie quali la tubercolosi. Avere un giardino proprio rientrava in questa logica.

D.- Avete bisogno di volontari.

R.- Noi facciamo delle visite guidate ma siamo in pochi per l'impegno richiesto anche se gli iscritti sono circa 400, trovare persone che abbiano il desiderio di non lasciare andare perduta un'esperienza rara per l'Italia non può che renderci felici.

Per saperne di più:

www.villaggioleumann.it

Appuntamento all'ultima domenica di Settembre presso il villaggio per la Mostra Mercato a livello internazionale di Artigianato Tessile.

Un contributo un po' diverso all'infanzia disagiata della Romania

IL NUOVO PROGETTO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

*Assieme all'associazione **Insieme nel mondo** e alle suore dell'ordine di S. Giuseppe di Aosta*

Sinceramente non mi ero mai interessato della Romania. L'unica cosa che sapevo è che Bucarest è la capitale, che c'è la Steaua.. e che poi alcuni anni fa c'era una certa Nadia Comaneci che saltava e vinceva medaglie a iosa, poi basta! Adesso comincio a saperne un pò di più, perché mi sono messo a leggere qualcosa. L'incontro con le Suore di S. Giuseppe che operano in Romania dove hanno fondato una struttura, "La casa della Speranza" che ospita 55 bambini, mi ha fatto capire qualcosina in più. Quasi metà della popolazione romena appartiene ai "ROM" comunemente chiamati da noi "Zingari". Essi vivono raggruppati in piccoli villaggi di campagna in situazioni veramente penose. Le loro case che sembrano baracche non sono riscaldate e non offrono nessun requisito di igiene. La maggior parte dei bambini non va a scuola, anche perché i bambini Rom non sempre sono accettati nelle scuole pubbliche. Le nostre suore in Romania, aiutate anche da volontari, visitano regolarmente alcuni di questi villaggi e cercano in vari modi di migliorare la loro situazione. La popolazione Rom ha diritto di essere aiutata come ogni altro popolo e una volta acquistata la loro fiducia, si prestano ad una buona collaborazione. A Casa Speranza vengono talvolta accolti alcuni bambini Rom per dei periodi più o meno lunghi, questo per venire incontro a grossi problemi di salute e di sopravvivenza. Vestiti, giocattoli, latte, medicine, coperte, alimenti vari, raccolti con l'aiuto di vari collaboratori vengono distribuiti proprio alle numerose famiglie bisognose. Suor Nicoletta a Bucarest segue regolarmente una cinquantina di famiglie povere, e da ormai tre anni, durante l'estate organizza tre settimane di colonia, proprio per venire incontro a queste famiglie. La gioia grande di questi bambini durante la colonia è: di mangiare tre volte al giorno, di dormire in un letto da soli, di sentirsi amati e rispettati in quanto persone".

Le suore: "Noi abbiamo attualmente 55 bambini e il nostro progetto iniziale era quello di prendere nella nostra struttura dei bambini piccoli, che arrivavano di pochi giorni o di poche settimane, e nell'arco di tre anni il progetto era di mandarli in adozioni internazionali. C'è molta paura ad adottare questi bambini nell'ambito nazionale, perché c'è la paura che i veri genitori possano ritrovare i bambini e ricattare le nuove famiglie, e molto difficile è anche riuscire ad adottare i bambini disabili. Così questi bambini sono rimasti con noi. (...) Prima si pensava di lavorare solo sui bambini piccoli in attesa dell'adozione, mentre adesso ci ritroviamo con bambini di età differente, piccoli e grandi, e quindi è cambiato

*notevolmente il nostro modo di gestire la casa. Sono bambini anche molto difficili e pieni di piccoli problemi che in una comunità così grande è un pò difficile da seguire, e ultimamente per ovviare a questo si è pensato di trovare a questi bambini una famiglia però sempre sotto la nostra responsabilità, e anche economicamente ci pensiamo noi. (...) Con l'entrata in Europa della Romania, un'altra batosta. La nostra casa, nuova, appena costruita, considerata un gioiello da tutti, adesso con le nuove normative CEE, deve essere messa a norma, e questo vuol dire **affrontare** ingenti spese, perché dobbiamo fare delle trasformazioni notevoli. Per fortuna che abbiamo avuto una proroga, perché tali trasformazioni le avremmo già dovute ultimare alla fine del 2006. Abbiamo fatto i calcoli, per fare queste trasformazioni occorrono 350mila €. Quindi in questo momento il nostro bisogno principale è quello di ricevere liquidità, cioè soldi, ma anche il materiale che ci arriva (e per fortuna è tanto), vestiti, giocattoli, generi alimentari è sempre ben accetto, perché ci sono i bambini e anche le comunità Rom a cui dobbiamo pensare."*

L'idea è che anche l'associazione Millemani e il Movimento Rangers possano partecipare, nelle loro possibilità, al progetto dell'Associazione **Insieme nel mondo** che lavora da diversi anni con le suore di S. Giuseppe, **confidando anche di andare in Romania nel mese di settembre per portare il nostro sostegno, organizzando una raccolta di generi alimentari, vestiario e di tutto quello che può essere utile ai bambini romeni.** A questo si deve aggiungere, la coincidenza, che anche i ragazzi del Movimento Rangers avevano un progetto di fare un "campo" proprio in Romania.

Beh, spero di essere stato esaudiente e di avervi dato il senso dell'operazione "Romania 2007" a cui sarà dedicata anche parte della 10° Festa del volontariato.

Ciao a tutti Sandro

**Corsi di ballo Liscio Standard - Latino Americano
Balli di gruppo livello principianti e intermedio.**

**LUNEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI
DALLE 20,30 ALLE 22,30**

NON SOLO LISCIO.....

Scuola di ballo
Via Sestri (adiacente Banca S. Paolo)
PALESTRA SPORTING CLUB
16154 - Genova tel. 0106520612



NOTIZIE AL VOLO..... a cura di Daniela

Il 23 febbraio 2007 è stato firmato l'atto notarile che rende finalmente il prato situato a Mocenigo, in Val di Non a Rumo (TN) di proprietà del Movimento RAngers e di Millemani per gli altri. A questo momento storico hanno partecipato P. Modesto, Guido Castellano, Isacco De Benedictis, Eleonora Rizzi, Antonietta Orazi, Enzo Carciofi, Giuseppe Spataro.

IL prato è costato 12.500 euro e 500 sono state le spese di notaio. Dall'inizio del 2008 potremmo iniziare a fare lavori di sostanziale miglorie dell'intera zona. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo sogno.

PRESENTAZIONE CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO SPECIALE BORGATA PARADISO

E' il nuovo giornale redatto dalle associazioni InsiemeXcon: e Rangers Gruppo RAgazzi Collegno con l'apporto fondamentale della Parrocchia Madonna dei Poveri di Collegno di cui descrive attività, programmi e sogni.

Il giornale, un foglio A3 di forma e struttura molto semplice e diretta, ha la sua redazione operativa a Collegno ma usufruisce della collaborazione dei vari gruppi distribuiti sul territorio ed è stampata dal Centro Servizi al Volontariato che ringraziamo per il prezioso contributo.

La Gardenia dell'Aism

Si è conclusa con successo La Gardenia dell'AIMS: 3 milioni e 400 mila euro raccolti durante le due giornate della manifestazione grazie al sostegno dei volontari e delle aziende che hanno reso possibile l'iniziativa. Grazie anche a tutti i cittadini che hanno accolto l'invito a sostenere la lotta contro la sclerosi multipla con un semplice gesto di solidarietà.

In occasione di questa importante raccolta a favore dell'AIMS anche Millemani Mosaico ha dato il suo contributo raccogliendo 1.212 euro in una Piazza del Ponte Genovese. Grazie a tutti coloro che hanno dato il loro prezioso contributo

Il 28 e 29 aprile una bellissima gita a Siena e dintorni....Per saperne di più contattare Dino.

LA REDAZIONE DA' IL BENVENUTO A FILIPPO LO GIACCO, il bimbo nato da Emanuela e Lino Lo Giacco CON I MIGLIORI AUGURI DI UN FUTURO SERENO E PIENO DI GIOIA E AMORE.

Sabato 27 gennaio presso il Supermercato SuperBasko di Via Borzoli l'associazione Millemani Mosaico ha raccolto 212,04 euro a favore del CALAM l'associazione che si occupa dei malati di lebbra e degli affamati del mondo,che, purtroppo sono ancora tanti. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato alla raccolta devolvendo la propria offerta.

Durante la Giornata per la vita, svoltasi il 2,3 e 4 febbraio sono stati raccolti 320 euro di cui 116 dalla tombolata. Il tutto è servito per rinnovare l'adozione di Benicia Fereira e per provvedere al sostentamento di un chierico negli studi grazie alla S. Vincenzo della Parrocchia S. Nicola di Sestri.

Per saperne di più sul mondo rangers:

www.movimentorangers.org

Per saperne di più su 1000Mani:

www.millemani.org

Si ringraziano **Domenichini Franca, Susta Gabriella, Lucchi Pino, Fallace Pierluigi, Coriolano Giovanna, Gonella Mario e Maurilia, Poggi Giovanna, Raggi Renzo e Irene, Aronio Sergio** per il loro contributo a sostegno de "Il Chiodo".
La redazione



nos

di **Scaccia Paolo**
Via Giotto, 51
16154 Sestri Ponente
Tel. 010-6515922

..un trattamento di favore
ai lettori de "Il Chiodo"

nuova ottica sestrese

KC
LA MIA **TIPOGRAFIA**
VELOCE VELOCE

www.graficakc.it

CHIAMACI PER AVERE UN PREVENTIVO GRATUITO
010.877.886

- Libri
- Riviste
- Deplianti
- Volantini
- Manifesti
- Locandine
- Stampe Commerciali
- Partecipazioni

GRAFICA KC
via alla Stazione per Casella 30 - 16122 Genova
info@graficakc.it

IL CHIODO n. 233 anno.10 – 23 Marzo 07
Sped. in a.p. art. 2 CO 20/C L. 662/96
Dir. Comm. Ge Periodico di **MOSAICO**
Direttore Responsabile: P. Modesto Paris
Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99
art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99
Redazione: Mosaico Sal. Camp.S.Nicola 3/3 16153
Genova, InSiemeVOLA di Spoleto e
InSieme X con: di Collegno
Stamperia, piegatura ed etichettatura:
a cura di Mosaico, Genova
Hanno collaborato a questo numero:
tutti coloro che hanno inviato un articolo, hanno impaginato, hanno stampato, piegato, etichettato e spedito. tel. 010.6512836 fax 010.6593603